

## IL DIRITTO AL LAVORO

Con una prontezza che mette in luce la sensibilità dei partiti democratici per i problemi della disoccupazione, il Senato ha approvato l'altra sera, subito dopo aver votato il decreto per il rilancio degli investimenti, un disegno di legge che introduce nella normativa a favore dei lavoratori licenziati o sospesi un sistema d'integrazione salariale « ad effetto particolarmente rapido ».

Il rilievo sociale di questi provvedimenti (che non a caso hanno ottenuto una simultanea approvazione parlamentare) è evidente dalle parole per essere il primo — come si è rilevato ampiamente nei giorni scorsi — tende a stimolare il rilancio degli investimenti e a favorire la diversificazione della base industriale del Paese, operando per una completa utilizzazione delle risorse disponibili (capitali, manodopera, riserve valutarie) e per un più rapido spostamento dell'equilibrio economico a favore del Sud. L'obiettivo immediato di questo provvedimento consiste nel sostegno della domanda interna e nello sviluppo delle attività industriali, ma altrettanto importante è l'effetto collaterale che ci si attende da esso: ossia, come ha osservato Colombo in sede di dibattito parlamentare, un incremento dell'occupazione che nel '69 possa provocare una dilatazione dei posti di lavoro « superiore alla media prevista dal Piano economico quinquennale ».

Il secondo ha un carattere più marcatamente sociale, nel senso che interessa direttamente i lavoratori e il loro bilancio familiare. Entrambi, tuttavia, si completano e si integrano convergendo verso un obiettivo comune: che è quello di garantire, attraverso l'esercizio del diritto al lavoro o con lo scatto di nuove forme di solidarietà collettiva, la dignità dei cittadini e la salvaguardia dei giusti interessi individuali.

Ma vediamo in concreto come si articolano le norme introdotte per la prima volta nella nostra legislazione — che sono contenute nel provvedimento approvato dal Senato. Le misure sono rivolte al sostegno di lavoratori sospesi in seguito a crisi economiche settoriali e locali (si pensi alle difficoltà in cui si dibatte il settore tessile o ai problemi di occupazione e di reddito che si stanno presentando in alcune zone in seguito alla chiusura di importanti industrie locali); e quelli sospesi per effetto dei processi di ristrutturazione tecnologica.

Nell'uno e nell'altro caso, con omogeneità di procedure e di interventi, entra in funzione la « cassa integrazione guadagni » per assicurare agli operai (compresi quelli dell'edilizia) un salario pari all'ottanta per cento della retribuzione globale. La durata di questo intervento integrativo — che come si vede riduce sensibilmente il contraccolo sul reddito del lavoratore — è prevista in tre mesi, ma potrà essere prolungata fino a sei a nove mesi.

Come si procede alla individuazione delle cause che giustificano la messa in moto di questo meccanismo e alla predisposizione dei relativi provvedimenti? La procedura appare particolarmente funzionale e snella. Il ministero del Lavoro, di concerto con i ministri del Tesoro, del Bilancio e dell'Industria, prende atto delle condizioni di « emergenza » ed emana il decreto d'intervento. Con lui « si avvia » — ha osservato il ministro — il ricorso alle attuali procedure legislative o ad iniziative parlamentari che richiedono un iter particolarmente lungo. Da aggiungere — particolare tutt'altro che secondario — che nella fase di predisposizione del decreto saranno ascoltati i rappresentanti dei lavoratori e degli imprenditori.

Ma oltre che dei lavoratori sospesi il provvedimento si occupa anche di quelli licenziati, ossia di quelli che restano completamente senza lavoro in seguito alla chiusura di aziende o alla smobilizzazione di reparti delle stesse. Per costoro si apriranno degli speciali corsi di riqualificazione con un compenso di 600 lire giornaliere che si cumuleranno con il normale sussidio di disoccupazione. In aggiunta alla ricostituzione di questa base minima di reddito i disoccupati potranno contare — un'altra novità di rilievo —

GIUSEPPE BELLUCCI

## APERTI IERI I LAVORI DEL CONGRESSO

# Nenni precisa i temi del dibattito socialista

**Proposta una piattaforma maggioritaria con l'esclusione dei lombardiani - Le condizioni per la ripresa del centro sinistra - I rapporti con i comunisti Oggi l'illustrazione delle posizioni delle correnti**

Tre sono i nodi che il congresso socialista deve sciogliere entro domenica: portare a conclusione il processo ancora aperto dell'unità reale e non soltanto formale del PSI-PSDI con la costituzione di una maggioranza che, al di fuori di ogni unanimità, si costituisca intorno ai principi e alla linea politica espressi dalla Carta dell'unificazione, decidere se riprendere o meno l'esperienza di centro-sinistra e in caso affermativo stabilire i punti per l'impegno governativo su pochi punti essenziali; fissare con esattezza i confini della maggioranza, problema questo che si ricollega a quello dei rapporti tra i socialisti e i comunisti. Sono per Nenni — che ha aperto ieri i lavori del congresso subito dopo un breve indirizzo di saluto pronunciato da Portini — i tre elementi-chiave che il dibattito congressuale dovrà tener presenti su vorrà giungere, come è nel generale auspicio, a risultati positivi.

Il lungo discorso di Nenni — un discorso che ha voluto porsi al di fuori e al di sopra delle posizioni delle singole correnti — si è quasi completamente articolato lungo i binari della sollecitazione unitaria: « I dissensi sull'esecuzione dell'indirizzo politico che ci è comune — egli ha detto — per importanti che siano non dovrebbero impedirci di accingerci all'opera di rioccorre dopo aver ascoltato ». Ma, in pratica, le difficoltà esistono e non sono certo di poco momento. Il problema della maggioranza non è semplice, neanche nella formulazione menzionata che la vede allargata da Tanassi, attraverso Mancini e Ferri, a De Martino e a Giolitti, con la sola esclusione della sinistra lombardiana che, sempre a giudizio di Nenni, « si è arroccata sulla posizione seguita con tenacia da anni e che non configura per una alternativa perché o precorre i tempi, oppure con essi è in ritardo ».

Due fattori hanno contribuito a creare stati di tensione all'interno del partito socialista: l'insuccesso elettorale e la polemica sul disimpegno. Il problema è per Nenni, di vedere se quel che non si è fatto in periodo pre-congressuale possa far il congresso, verificare cioè quanto della vecchia e larga maggioranza è ancora vivo — oppure se ci si debba rassegnare a non avere una maggioranza qualificata.

Su questo punto sapremo oggi — attraverso i discorsi degli esponenti delle cinque correnti — quanto l'appello di Nenni abbia inciso al fine di una soluzione largamente unitaria dei problemi del partito. Nenni ha quindi contestato ancora una volta la utilità della politica del disimpegno che ha lasciato le cose al punto di prima e in condizioni obiettivamente peggiorate. In realtà il congresso è posto dai fatti nella necessità di « prendere decisioni le quali diverranno esecutive nello spazio di poche settimane », mentre è ormai imminente — avendo il governo Leone esaurito il suo compito — l'incontro dei socialisti con la D.C.

e i repubblicani sulla ricostituzione o meno del centro-sinistra. E' un incontro — secondo Nenni — che avviene in un quadro generale « non buono e per molti aspetti cattivo », sia sul piano economico e sociale che su quello politico. L'equilibrio degli ultimi cinque anni è ormai logorato e occorre trovare un nuovo e più avanzato.

Ed è questo per Nenni un problema nodale per i socialisti e per il centro-sinistra. Sul governo da formare — ha detto ancora il leader socialista — pesano molte incognite: quelle dell'equilibrio politico-sociale da creare e quelle più strettamente di ordine politico-parlamentare. « Sciolte che siano le nostre, ci saranno quelle gravi e numerose che vengono dalla Dc » ha aggiunto Nenni ed ha posto, a questo punto, una vera e propria pregiudiziale per la presenza dei socialisti al governo: quella della « linea positiva della Dc alla sinistra della sua sinistra per una politica di centro sinistra più avanzata. E ciò — ha tuttavia precisato Nenni — senza timori di « ridicoli e provocatori scavalcamenti a sinistra ».

Quanto al programma, Nenni ha sostenuto che bisogna evitare accordi di legislatura per concentrare l'impegno governativo su pochi punti essenziali: miglioramento delle condizioni dei lavoratori, riforma della scuola, legge finanziaria regionale, legge per la procedura della programmazione, la riforma della società per azioni e

Mario Angius

CONTINUA A PAGINA CINQUE

## ATMOSFERA DI DELUSIONE AI COLLOQUI PARIGINI

# Risposta elusiva di Hanoi alle proposte di Washington



PARIGI — Harriman (in alto) e Xuan Thuy giungono al Centro delle conferenze di via Kléber per la 27ª seduta dei pre-negoziati di pace fra Stati Uniti e Vietnam (Telefoto Ansa)

**Harriman: l'ora della scelta è venuta per il Nord-Vietnam - Xuan Thuy: Saigon è di ostacolo a una giusta soluzione politica - Contrasti sul ruolo del FNL alla trattativa**

Parigi, 23 ottobre. E così le attese della vigilia sono andate deluse: la 27ª seduta plenaria delle conversazioni ufficiali americano-nordvietnamite, al Palazzo di via Kléber, non ha dato i risultati che ci si attendeva. I capi delle due delegazioni, Averell Harriman e Xuan Thuy, hanno manifestato, con estrema franchezza di linguaggio, il pieno disaccordo su una sospensione totale dei bombardamenti. La delegazione nord-vietnamita ha continuato ad insistere sul vecchio motivo: gli Stati Uniti sospendano i bombardamenti, e poi si vedrà.

E veniamo alla seduta odierna. Come aveva già fatto la scorsa settimana, il capo della delegazione americana, ambasciatore Harriman, ha illustrato ai suoi interlocutori le prospettive che si aprirebbero nel caso in cui venisse a cessare la guerra del Vietnam. Egli ha detto: « Se la guerra cessasse, se Hanoi ed i suoi agenti nel campo abbandonassero le loro azioni militari per una cooperazione pacifica, allora l'energia e il coraggio ammirabili del popolo vietnamita del Nord come del Sud potrebbero essere usati per il progresso e lo sviluppo economico e sociale. Il Vietnam potrebbe beneficiare in modo notevole della cooperazione regionale e internazionale ».

Harriman si è di nuovo riferito ai progressi realizzati in Thailandia, a Formosa, in Corea e in Giappone nel settore della produzione e in quello dell'elevazione del tenore di vita delle popolazioni. Egli ha aggiunto: « La pace proficua è la guerra non fa che impedire al Vietnam del Nord e al Sud di approfittare delle possibilità e della prosperità crescente di cui beneficano molti dei loro vicini ». Come abbiamo detto a varie riprese, gli Stati Uniti sono pronti ad aggiungere i loro sforzi a quelli di coloro che vorrebbero cooperare per il beneficio di tutti i popoli del Sud-Est asiatico. Le possibilità non sono infinite, ma un colore che lavoreranno insieme nella pace. L'ora della scelta è venuta per voi. La scelta vi appartiene ».

Harriman ha d'altra parte affermato che il Fronte nazionale per la liberazione fornisce delle statistiche sbagliate sulle attività nel Sud Vietnam. Egli ha avuto poi parole di elogio per il popolo sudvietnamita che porta il peso più notevole dei combattimenti. A sua volta, al termine della seduta, il capo della delegazione nordvietnamita, Xuan Thuy, ha fatto alla stampa la dichiarazione seguente: « Nei cinque ultimi mesi, come negli anni scorsi, il popolo ed il governo della Repubblica ».

A. R. F. PAL. CONTINUA A PAGINA SETTE

## Messaggio di Saragat per la Giornata dell'ONU

Il Presidente della Repubblica, in occasione della giornata dell'ONU, con cui si celebra quest'anno il ventitreesimo anniversario delle Nazioni Unite, ha rivolto agli italiani un messaggio nel quale ha ricordato che il 24 ottobre ricorre il ventitreesimo anniversario della fondazione delle Nazioni Unite, afferma che la celebrazione di tale ricorrenza acquista quest'anno un significato ed un rilievo del tutto particolari poiché l'assemblea generale delle Nazioni

Mario Angius

CONTINUA A PAGINA CINQUE

## ENTUSIASTICHE VALUTAZIONI DEI TECNICI DELLA NASA

# Raggiunti tutti gli obiettivi dalla missione dell'«Apollo 7»

**Gli astronauti a Cape Kennedy per esami e relazioni sul volo - Fiduciosi gli esperti sulla possibilità che gli USA raggiungano per primi la Luna**

SERVIZIO SPECIALE  
Cape Kennedy, 23 ottobre. Dopo ventiquattro ore di completo riposo a bordo della portarazzi « Essex », Walter Schirra, Donn Eisele e Walter Cunningham hanno finalmente raggiunto oggi in aereo la base di Cape Kennedy, dalla quale erano partiti undici giorni fa per il loro fantastico viaggio di oltre cinque milioni di chilometri nello spazio. Un incidente senza conseguenze — ma certamente curioso — si è verificato poco dopo la partenza dei tre astronauti dalla nave.

L'aereo che, insieme ad altri nove passeggeri, trasportava il comandante Schirra, per note di servizio, è stato costretto a far ritorno sulla portaerei, dopo circa quindici minuti di volo. L'incidente ha naturalmente suscitato commenti per il fatto che l'astronauta che aveva compiuto il primo periodo trascorso in assenza di peso, si era sottoposto a un'operazione eccezionale oltre i confini della terra, avrebbe potuto accadere qualcosa di irreparabile.

Fin d'ora, comunque, gli scienziati ed i tecnici della NASA non nascondono la loro soddisfazione. Affermano anzi che la missione ha raggiunto il « centoundici per cento degli obiettivi ». Ed hanno perfino tentato di prevedere, non soltanto sono state portate felicemente a termine tutte le prove programmate, ma anche non programmate. Particolare importanza, tra i numerosi test medici, ai quali per tre settimane verranno sottoposti gli astronauti, rivestiranno gli esami atti a determinare le loro capacità di lavoro dopo il lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati di queste esperienze, confrontati con quelle compiute prima del lancio, saranno di grande interesse. A fondo in quale modo potranno svolgere le attività necessarie gli uomini che, in un futuro sempre più vicino, poseranno piede sulla Luna, dopo tre giorni di riposo e un lungo periodo trascorso in assenza di peso. I risultati

ALL'AUTUNNO NAPOLETANO

La musica ritrovata del David di Scarlatti

Un oratorio che con la sua purezza timbrica e la sua efficacia espressiva conferma la grandezza del compositore siciliano - La partitura era conservata nella biblioteca municipale di Lione

David, o più precisamente, Davidis pugna et victoria era annoverato, fino a pochi anni addietro, tra gli oratori di Alessandro Scarlatti, di cui si conosceva il nome, ma si era perduta la musica (il libretto, invece, era stato conservato).

sua costante dignità formale, per la sobria nobiltà del discorso, in cui meritano rilievo l'efficacia espressiva e la pienezza timbrica della parte orchestrale, e infine per la presenza di numerosi brani, che splendono dei bagliori del genio. Nei pezzi solistici, la musica ora si distende in una dolosa contemplatività, come nella prima aria di Gionata, ora si anima di un pulsante dinamismo ritmico, nel duetto tra David e Gionata, ora

l'assenza di accenti di austerità nella prima aria di David. Un grande sviluppo ha la parte corale e in essa troviamo pagine di autentica grandezza; e ricordando l'età di esse il coro, che nella prima parte, segue la forte aria di Saul, energico, teso in un possente impeto ascendente, balenante di chiari suoni timbrici, ed altre, che si levano ad un livello di bacchiana impetuosità. Non si potrebbe forse dire che i personaggi siano disegnati con vera evidenza attraverso la musica; ma un'eccezione va fatta per Gionata, ritratto con possanza scultorea, in un'aria che ha linee di ruzza incisività. E alle parole di lui Filistei rispondono con un certo uno dei brani più potenti dell'opera. Qui l'oratorio tende ad un culmine di tensione drammatica, che la preghiera di David, d'una stupenda bellezza, che forse si accesse nella ripresa degli archi, riesce ad accentuare ancora con il contrasto offerto dalla sua commossa e solenne intensità. A questo punto però lo scoglimento, dato dalle parole dello storico, che narra brevemente il duello, è inadeguato all'attesa che si era creata nell'ascoltatore e riesce in definitiva deludente. La musica però si risolveva nettamente con il doppio coro, dove il doloroso lamento del Filisteo è contrapposto alla pacata esultanza degli Ebrei (risultanza che è invece viva e impetuosa nell'ultima aria di Gionata) e questo brano è poi ripetuto a conclusione dell'opera, dopo l'aria di Saul che ci sembra fosse in realtà l'ultimo pezzo del testo originale, una chiusa inusitata e forse non felicissima. Cosicché la replica del doppio coro non ci sembra ingiustificata, anche se il suo effetto non poteva non esserne menomato.

Un polacco vince il festival del film turistico

Il documentario polacco Gdansk, vecchio titolo del regista Jean Risse, ha vinto il primo premio assoluto del nono Festival internazionale del film turistico e del folklore che si è concluso a Milano. La giuria internazionale lo ha scelto «per la rigorosa narrazione storica e documentaria di una città colta nei suoi aspetti drammatici con linguaggio essenziale che sottolinea l'alto stile della regia impegnata a restituire con l'ausilio del ritmo, del montaggio, della colonna sonora, il senso vibrante di una nobile città martirizzata e risorta».

Premiati, fra gli italiani L'Italia vista dal cielo; il Veneto e Venezia di Folco Quilici (medaglia d'oro); Un giorno a Tangari di Cesare Raimondi (medaglia d'oro); Impressioni londinesi di Bruno Carpeati (coppa).

I concerti dell'Istituzione universitaria Ha aperto la stagione il violino di Milstein

Il celebre solista ha eseguito musiche di Bach e di Paganini traendo effetti sorprendenti dal suo strumento - Ricco e vario il programma di questo XXIV ciclo

Il teatro Eliseo, che ospita quest'anno le manifestazioni dell'Istituzione universitaria dei concerti, ha accolto un pubblico particolarmente numeroso per l'inaugurazione della XXIV stagione. La serata è stata dedicata all'esecuzione di musiche di Bach e di Paganini presentate dal violinista Nathan Milstein. Non a caso si è scelto per il primo concerto un programma così «classico»: il virtuosismo del solista infatti ed il suono del suo violino hanno contribuito a farne un'importante tappa nell'ambito di questa attività musicale.

Il nome di Milstein gode di una fama internazionale; ascoltando nell'interpretazione delle due Sonate di Bach rispettivamente in sol min. e in do magg., nella superba Partita in re dello stesso autore e in tre dei ventiquattro Capricci di Paganini, non si può fare a meno di pensare alle memorabili e alla sua tecnica, che si fondono in una creazione sempre nuova alimentata dall'alternarsi di note e stasi, alla fuga e all'Allegro assai dello stesso brano in cui le note numerosissime s'organano con impressionante facilità sotto le dita dell'artista che gioca sulle diverse corde fino a posizioni virtuosistiche acute e finalmente alle cinque danze che formano la Partita n. 2 e che trovano il più alto punto espressivo nella notissima Ciaccona.

Proprio di memorabili si può parlare giacché è innegabile che l'assoluta padronanza dello strumento porta Milstein ad ottenere effetti sorprendenti di sonorità e di agilità, di fantastico dinamismo come avviene nel Capriccio n. 13 («Il trillo del diavolo»), o in quelli altrettanto mirabolanti indicati con i numeri 2 e 5. Si è trattato nel complesso di un'esecuzione di alto livello, condotta con la naturale scioltezza e facilità che sono proprie dello artista il quale ha concesso al pubblico plaudente anche un paio di prossimi concerti di questo ciclo vedendo alternarsi sempre al teatro Eliseo l'Orchestra Municipale di Firenze, il violinista David Oistrach che, con la colta direzione pianistica di Frida Bauer, presenterà musiche di

Beethoven, Prokofiev e Franck, due serate dedicate interamente a musiche moderne per lo più in prima esecuzione, l'una ad opera della «Società cameristica italiana», l'altra dei Solisti Veneti, accompagnati dal direttore stabile Scimone, i pianisti Maurizio Pollini che si presenterà in due concerti, Michele Campanella, Antonio Bacchetti, Andor Foldes, e ancora il «Quartetto Vegh»; ci sarà inoltre il ritorno del «Modern Jazz Quartet» e, a conclusione di stagione, due esecuzioni del complesso «Slavko Oster» di Lubiana. P. F.

LE PRIME DEL CINEMA

Barbarella

Fu l'inglese Losey con Modesty Blaise, se ben ricordiamo, a dare inizio in Europa al filone ispirato dai cosiddetti funicelli «intellettuali» o per «adulti» e prontamente etichettato «erotico - umoristico-fantascientifico» (la definizione è di un noto fumetologo) già da tempo colaudato dagli americani (Batman, etc.). In Italia il genere non ha trovato terreno fertile. Ora si è cambiato regista. Ecco quindi Barbarella superproduzione che batte bandiera nazionale anche se è diretta da un regista francese (Roger Vadim) e interpretato dalla sua splendida moglie americana, la quinta (Jeanne Fonda) e da un nugolo di attori di varia nazionalità (David Hemmings, Marcel Marceau, Ugo Tognazzi, Milo O'Shea, John Phillip Law, Anita Pallenberg).

Barbarella è il personaggio inventato da Jean-Claude Forest, un disegnatore francese molto intellettuale e molto solitario. Chi è Barbarella? Può essere definita la versione femminile, e francese, dell'americano Gordon. È la «it girl», il simbolo della femminilità di un lontanissimo futuro, il prodotto di una civiltà amorale asettica sterilizzata e altamente meccanizzata. Mentre nel nostro vecchio e civilissimo pianeta da tempo regna una solidesima pace, in un pianeta sperduto nella Galassia, sorge, il Male (rappresentato da una donna) trionfa. Qui l'interdita comunanza approda, aiutata da un angelo, alla ricerca di uno scienziato terrestre, Durand-Durand, inventore del razzo positronico (una terrificante arma capace di catapultare gli esseri umani nella «quarta dimensione»). Lo ritrova, Barbarella, il fuggiasco ormai soggiogato dal Male e con mille pazzerelli. E alla fine riuscirà anche a sconfiggerlo dopo aver superato impensabili e raffinatissime torture. Barbarella è un fumetto in tutti i sensi, cioè un intrattenimento puro e semplice. Inutile cercare un messaggio o un significato: sarebbe come tentare di guardare attraverso una lasra di piombo. Ha comunque qualche merito. Significa, infatti, il trionfo della tecnica, dei trucchi, della plastica, delle luci e dei colori. In tal senso è uno spettacolo affascinante.

Helga e Michael

Non avevamo azzardato troppo, dunque, a guardare con una certa diffidenza alla nascita del nuovo filone cosiddetto «ginecologico» o della educazione (o informazione) sessuale. Helga, in questo senso un archetipo, era un film didascalico-scienziativo-divulgativo interessante, niente affatto compiaciuto, estremamente aderente ai rigori di una inchiesta scientifica (era il risultato di un paziente lavoro di «collage» di spezzoni di documenti). Ed ecco che le prime avvisaglie di un pericoloso sbandamento, di ciò che in futuro potrà diventare il «genere», vengono proprio dalla Germania, da quell'Erico F. Bender che firma Helga e che ora, alla seconda prova, non lascia dubbi sulle sue reali intenzioni. Che non sono più, e non soltanto almeno, quelle della semplice divulgazione scientifica ma anche e soprattutto quelle di non perdere di vista certe esigenze di cassetta.

D'altronde Helga e Michael anche se nei confronti del precedente film, appare più pregevole l'impegno produttivo («riavente» resta tuttavia rozza in quella sua formula di «gigola» destinata a larghe platee. È francamente ridicolo quando tenta di illustrare difficili tesi una per tutte, il complesso di Edipo attraverso lezioni dopolavoristiche.

CRONACHE DEL VIDEO

TRE VITE DIVERSE UNA SOLA FIDUCIA

E' andato in onda sul secondo canale un altro film del ciclo dedicato a Inghar Bergman, Le soglie della vita, l'unico lavoro del regista svedese che già fosse passato sui nostri teleschermi. Realizzato nel 1957 e ripetutamente premiato l'anno successivo al festival di Cannes, il film è tra i pochissimi di Bergman di cui il regista non abbia anche scritto il soggetto e la sceneggiatura (che sono opera della scrittrice Ulla Isaksson). Condensata la vicenda, praticamente, su tre soli personaggi femminili chiusi in una stanza d'ospedale e come prigionieri ciascuno del proprio letto, il racconto rivela una singolare intensità e una interiore forza drammatica, pur se il frequente impiego del primo e del primissimo piano, tesi a frangere sui volti ogni ombra, ogni luce, ogni minima variazione espressiva, finisce per essere un po' ossessivo. Ma di là dall'abilità tecnica, che può rasserenare qui un gelido virtuosismo, il film invita a una attenta meditazione su alcuni temi fondamentali dell'esistenza: la nascita alla vita e la morte, l'amore, il dolore, la condizione della donna rispetto all'uomo nella società, e in particolare i motivi disparati che circondano l'evento della maternità. Siamo

IN PROGRAMMA OGGI

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA: Ore 21.30 Teatro Olimpico, spett. del «Balletto Nazionale delle Filippine» (tag. 1). MIA RINGHIERA, via dei Riari 81 - Tel. 673556. Ore 21.45 P. Molè e la lunga entrata e recital di canzoni. DELLE ARTI, via Stella 99 - Tel. 48184. Ore 21.15 I Culti in Non spingete scappiamo anche noi. DELLE MUSE, via Fori, 13 - Tel. 462948. Ore 21.30 P. Folli presenta il suggeritore nudo di Marinetti. ELISIO, via Nazionale, 183 - Tel. 402114. Ore 17.14 La comp. Morrelli-Stoppa in «Vita col padre», regia di Bolchi GOLDONI, «Volete Soldati», 3 - Tel. 561166. Ore 17.00 «Volete spartirvi» di Innesco, regia di Bragaglia. IL NOCCIOLO: Ore 22 Janet Smith presenta «Café e folklor» e «Folklore». PARIOLI, via Giove Bossi, 20 - Tel. 674300. Ore 21.30 «Il cufo e in gattini» con W. Chiari e P. Qualtrini. QUINHO, via Marco Minichelli - Tel. 674885. Ore 21.15 «Il candelino» di G. Bregno, regia di Ronconi. MICHIELE, via P. Gaspari, 18. Ore 19.30 «Ma guarda chi doveva incontrare» di Cecerini. NABA, via S. Naba. Ore 21.30 «L'ultimo» di Ambrogi, regia di M. Tucci. SATIRI, via Grottapinta, 16 - Tel. 565352. Ore 17.30 «Il malinteso» di Camus, regia di Rosati. SINFONIA, via Nolina, 129 - Tel. 479709. ARCADE, 130 Cortina e Giovinetti presentano Cino Bramieri in «Lo sai che non ti sento quando scende l'acqua» di Anderson. TEATROCRITICO: Ore 21.15 «Lola» di Pirandello, con Modugno.

CINEMA

Prime visioni: ARMIANI: Straliami ma di baci saliami (A+); ALFIERI: Straliami ma di baci saliami (A+); AMERICA: Due sperce carogne (A+); ANTONI: Intingo a Montecarlo (A+); APPIO: La voce (A+); ARCADE: 130 Cortina (A+); ARISTOTO: La ragazza con la pistola (A+); ARLECCHINO: Meglio vedovo (A+); ATLANTIC: L'ultimo killer (A+); AVANA: 007 missione Goldfinger (A+); AVENTINO: Follie notturne a Las Vegas (A+); BARBERA: Barabà - Barabà - Barabà (A+); BARBERINI: Fautina (A+); BOLOGNA: La calda notte dell'ispettore Tibbs (A+); BRANCIACCIO: Un killer per suo mestiere (A+); CAPITOL: Straliami ma di baci saliami (A+); CAPRANICHETTA: Inchiesta pericolosa (A+); CAPPANICCI: Rebus (A+); CAPRANICHETTA: Inchiesta pericolosa (A+); CINESTAR: Il giro del mondo in 80 giorni (A+); COLA DI RIENZO: La calda notte dell'ispettore Tibbs (A+); CORSO: Attenuto al ladro (A+); DUE ALLORI: Follie notturne a Las Vegas (A+); EDEN: Per un cielo di stelle (A+); EMMASS: Barbarella (A+); EMPIRE: Il mostro della mutua (A+); EPIRO: Un uomo a vuoto (A+); EUROPA: Via col vento (A+); FIAMMA: Summit (A+); FIANZA: The fast (A+); GALLERIA: Bulle oltre il sole (A+); GARDEN: Un killer per suo mestiere (A+); GRANDINO: Gran zia (A+); GREV: Il giro del mondo in 80 giorni (A+); IMPERIALCINE I: Il medico della mutua (A+); IMPERIALCINE II: La mutua (A+); MAESTRO: Follie notturne a Las Vegas (A+); MAJESTIC: Svevia inferno e paradiso (A+); MAZZINI: La calda notte dell'ispettore Tibbs (A+); METRO DRIVE-IN: Un avventuriero a Tahiti (A+); METROPOLITAN: Presenza e la pillola (A+); MIODON: Il padre (A+); MONDO: Dio il crea le ammazze (A+); MORIERI: SALTA LA 13 vergine (A+); MORIOLA: La voce (A+); NEW YORK: I contrabbandieri del cielo (A+); OLIMPICO: Ore 21.15 balletto di danza. PALAZZO: Bulle oltre il sole (A+); PARIS: Straliami ma di baci saliami (A+); PLAZA: Rebus (A+); QUATTRO FONTANE: Un uomo per lei (A+); QUINRIALE: Helga e Michael (A+); QUINRIETA: La morte non ha sesso (A+); RADIO CITY: Les biches (A+); REALITY: Straliami ma di baci saliami (A+); REX: Il giro del mondo in 80 giorni (A+); RITZ: Straliami ma di baci saliami (A+); RIVOLI: Il laureato (A+); ROYAL: Custer oltre il West (A+); SAVOIA: Rebus (A+); SAVOIA: Il pilota Barbarella (A+); SUPERNOVA: Intingo a Montecarlo (A+); SUPERNOVA: Barbarella (A+); TREV: Il giro del mondo in 80 giorni (A+); TROPIC: Bulle oltre il sole (A+); VIGNA CLARA: Tre passi nel delirio (A+); SECONDE VISIONI: ACILIA: Zor il re (A+); AFRICA: Quando la pelle bucia (A+); AIRONE: Rio Bravo (A+); ALASKA: Nor son degno di te (A+); ALBA: Un uomo chiamato Finstone (A+); ALCE: Stasera mi butto (A+); ALCYONE: 007 dalla Russia con amore (A+); AMBASCIATORI: L'ora del lupo (A+); AMBRA JOVINELLI: In gamba marialto (A+); ANIENE: Giungla (A+); APOLLO: F.B.I. contro gangster (A+); AQUILA: Sotto il sole rovente (A+); ARCADE: 130 Cortina (A+); ARGENT: La battaglia di occidente (A+); ARGO: La battaglia di occidente (A+); ARIEL: Vincitori e vinti (A+); ASTOR: Il candelino (A+); AUREA: Straliami ma di baci saliami (A+); AURELIO: Uno straniero a Sacramento (A+); AUREO: Il clavatano (A+); AURORA: Le spie amano i fiori (A+); AUSONIA: Indiana chi viene a cenar? (A+); AVORIO: Omicida per appuntamento (A+); BELSTO: Gostone (A+); BOITO: Il mio amico il diavolo (A+); BOLOGNA: 0077 l'isola di occidente (A+); BRISTOL: Attacco alla casa di ferro (A+); BROADWAY: Il complesso del sesso (A+); CALIFORNIA: I 10 comandamenti (A+); CASTELLO: Da uomo a uomo (A+); CLOUD: Con le spie al muro (A+); CORALLO: In baci per morire (A+); CRISTALLO: L'uomo venuto per uccidere (A+); DIAMANTE: Mezzogiorno di vita (A+); DIANA: 007 missione Goldfinger (A+); DORIA: Vincitori e vinti (A+); EDLWISS: L'arcidivino (A+); ESPERIA: E per te un cielo di stelle (A+); ESPERO: Signore e signori (A+); FARFESI: Spaccano contro i vampiri (A+); FOGLIANO: La mano che uccide (A+); GIULIO CESARE: Quelli della San Pablo (A+); HOLLYWOOD: Il sapere della vendetta (A+); IMPERO: 7 colt per 7 carovane (A+); INDO: L'esultanza di Singapore (A+); JOLLY: Banotti a Milano (A+); JONIO: Sanniti (A+); KERUBINO: Attacco alla costa di ferro (A+); LUKOR: 007 l'ispettore (A+); MADISON: La spua inno (A+); MASSIMO: Grazie zia (A+); MEGALLO: Il mio amico il diavolo (A+); NAGARA: 3 uomini in fuga (A+); NAVI: Impiccato più in alto (A+); NORD: 0077 l'isola di occidente (A+); PALLADIUM: Attilio e il drago (A+); PLANETARIO: Una voglia di marcia (A+); PRENESTE: 007 dalla Russia con amore (A+); PRINCIPAL: Poveri belli e innamorati (A+); RENZO: Il commissario Maigret (A+); RIBBONI: L'ultima donna di Londra (A+); TRIANO: Grifo di vendetta (A+); TUSCOLO: F.B.I. contro gangster (A+); VULSILE: La morte scariata (A+); VERANO: Indiana chi viene a cenar? (A+); CORSE VISIONI: ADRIACI: Ingresso gratuito e champagne (A+); COLLESD: Le scuderie, delitti e clamore (A+); DELLE MIMOSE: Pagni nudi e pallottole (A+); DELLE RONDINI: La vendetta del vampiro (A+); ELBORADO: Il cavaliere di Lagardere (A+); FALGORE: Il mio amico il diavolo (A+); FALGORE: Sugar colt (A+); GODESI: Sai salvi chi può (A+); ORIENTE: Bellezza sulla spiaggia (A+);

Il diritto al lavoro

sulla corresponsione dei normali assegni familiari. Il disegno di legge si completa con una norma di particolare interesse per i lavoratori anziani. Per coloro che vengono licenziati in età avanzata e che pertanto restano più esposti al dramma della disoccupazione (anche per la difficoltà oggettiva di ricollocarsi), viene introdotta l'istituzione di «pre-pensionamento» corrispondente ad un trattamento non inferiore al minimo dell'assicurazione generale obbligatoria, ossia a 18 mila lire. Si tratta di una somma chiaramente insufficiente alla copertura dei molti bisogni che ogni cittadino deve poter soddisfare, ma che rappresenta tuttavia un nuovo passo avanti verso qualche ristrutturazione degli istituti previdenziali per il loro maggior approfondimento gli studi e moltiplicando i contatti tra Governo e sindacati. Il problema che ora si pone è quello del passaggio del provvedimento dalla fase deliberativa a quella esecutiva. Il dibattito che si è aperto in questi ultimi tempi sulle carenze dell'apparato burocratico e sulle tortuosità dei meccanismi procedurali ha posto nel dovuto rilievo la necessità di ridurre il divario tra il momento della decisione e quello dell'attuazione. Ma se una maggiore celebrità esecutiva rappresenta oggi un fattore determinante per mantenere elevati i ritmi dello sviluppo economico, a maggior ragione si deve pretendere un comportamento sollecito in tutti quei casi in cui siano in gioco gli interessi dei lavoratori. Insistendo sulla snellezza delle procedure, vanti di questo provvedimento, ci sembra che il ministro Bosco abbia voluto richiamare l'attenzione del Parlamento proprio sull'attualità di questo problema. Un problema che è giunto ormai oltre il limite della maturazione.

Il messaggio di Saragat

Unita ha voluto dichiarare il 1968 «anno internazionale dei diritti dell'uomo». Condizione prima ed imprescindibile di un ordinato e civile sviluppo della società internazionale — prosegue il messaggio — è della «singola società nazionale che la componga» rimane tuttavia l'osservanza della legalità internazionale, cioè di quei principi fondamentali della carta delle Nazioni Unite, che reggono i rapporti tra Stati. Soltanto il rispetto della sovranità nazionale e la rinuncia all'uso della forza consentono il duraturo mantenimento della pace, che costituisce la ragione stessa di vita di questa nostra grande organizzazione. Solo su questo base — prosegue Saragat — è possibile tutelare i diritti alla libertà dell'uomo. L'Italia — conclude il messaggio — per i valori egualmente animi della sua cultura e delle tradizioni del suo popolo, per la consapevolezza della missione che è chiamata a svolgere nella società internazionale, fedele agli impegni di questo impegno, nella sua attiva presenza in seno alle Nazioni Unite, ha operato ed opera per il perseguimento di questi ideali. «In questa solenne ricorrenza invito i cittadini di questa nazione a ciò che significa l'organizzazione delle Nazioni Unite, per la salvaguardia della pace e della collaborazione internazionale».

L'impresa di "Apollo 7"

collegamenti televisivi diretti. Anche il raffreddore, che ha colpito i tre uomini in un certo senso, costituisce un primato perché oltre ad essere stato il primo «raffreddore spaziale», ha consentito di studiare la possibilità di riassorbire nell'organismo una certa dose di ossigeno nello spazio a similitudine inconvulsi. Fino a pochi mesi fa quasi tutti gli esperti erano convinti che i sovietici sarebbero stati i primi a compiere un volo nello spazio, sulla Luna, ma ora l'atteggiamento di questi esperti è mutato. Grazie a quest'ultima esperienza spaziale, è assai probabile che saranno i tecnici della NASA a coronare per primi i loro propositi.

Sperimentato un veicolo spaziale negli USA

Base Aerea di Edwards, (California), 23 ottobre. Un veicolo a forma di ferro da stiro, precursore dei veicoli spaziali tra le future stazioni spaziali e la luna, ha compiuto il primo volo sperimentale stamattina. Scagliato da un aereo da bombardamento «B-52» ad una quota di 12.875 metri, il veicolo è atterrato senza difficoltà a 29 chilometri da Los Angeles. Il pilota doveva far funzionare due dei quattro razzi del veicolo che è lungo 6 metri e 80 centimetri, non ha mai e munito di tre motori. Il veicolo, con i quattro razzi di cui 4.000 chilogrammi di carburante, è una quota di 24 chilometri per poi atterrare con un qualsiasi aereo. Il veicolo è denominato «HL-10».

Un convegno della CRI sull'assistenza

L'opera che la Croce rossa italiana dovrà svolgere d'ora in avanti — tramite i comitati formati da «volontari» sarà di assistenza organica, sul piano sociale, anziché di beneficenza. Questa formula, che ha determinato la nascita della CRI, ha permesso di superare la situazione di «assistenzialismo» che aveva caratterizzato l'attività della Croce rossa italiana. La definizione di tali compiti, un apposito ordinamento giuridico ed un nuovo orientamento nel campo delle attività assistenziali e sociali — ha ancora affermato — in un momento in cui è stata attuata la prima importante fase della legge ospedaliera che consente agli ospedali di diventare enti di sanità pubblica con un'ampia amministrazione costituita democraticamente.